



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	102007901544008
Data Deposito	24/07/2007
Data Pubblicazione	24/01/2009

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	B		

Titolo

DISPOSITIVO PER APPENDERE ATTREZZI DA CUCINA QUALI PORTAOGGETTI POSATE E SIMILI.

P 28933

**“DISPOSITIVO PER APPENDERE ATTREZZI DA CUCINA QUALI
PORTAOGGETTI, POSATE E SIMILI ”**

A nome: ARTEX S.p.A.

Con sede a: CASSOLA frazione SAN ZENO (VICENZA)

Inventore designato: Sig. BRUN GIORGIO

DESCRIZIONE

Il presente trovato ha per oggetto un dispositivo per appendere attrezzi da cucina, come ad esempio portaoggetti (mensole, scolaposate, leggiai per riviste o libri di cucina, portarotoli stendipanni e simili), o posate (mestoli, colini e simili), o semplicemente per appendere ganci a S a cui appendere panni, posate, e attrezzi da cucina in generale.

Tali dispositivi sono costituiti generalmente da una barra in materiale metallico sostenuta alle estremità, ed eventualmente in posizione intermedia, da supporti a canotto, in cui s'infilà l'estremità della barra, con staffa da fissare a parete, generalmente sopra il lavello o in corrispondenza del piano di lavoro, con tasselli o altri sistemi simili.

Tali dispositivi, per quanto assai noti e diffusi per la loro comodità e facilità di montaggio, presentano un principale inconveniente, legato al fatto che gli elementi appesi, siano essi portaoggetti o attrezzi, se urtati possono inclinarsi o sollevarsi dalla corretta posizione di appendimento e determinare lo sgancio dell'estremità a gancio, o del gancio di appendimento.

Tale situazione è tutt'altro che inusuale, dal momento che tali dispositivi di appendimento vengono generalmente, come detto, allestiti sopra il lavello o in corrispondenza del piano di lavoro, entrambe zone in cui una persona che vi

acceda compie vari e numerosi movimenti delle braccia, ad esempio durante operazioni di spostamento o di pulizia, di articoli per la cucina o di alimenti; sono proprio questi movimenti che generalmente conducono all'urto improprio ed indesiderato degli elementi appesi.

Inoltre, i dispositivi di tipo noto per essere affissi a parete richiedono, in primo luogo, il fissaggio mediante tasselli dei canotto a parete, e poi l'inserimento della barra nei canotti.

Tale sequenza di operazioni impone che almeno una delle due estremità della barra venga montata ad una certa distanza dall'angolo della parete di affissione, per consentire alla barra di essere infilata prima in un canotto e poi nel canotto all'estremità opposta.

Ciò fa sì che la barra da montare sia sempre di lunghezza inferiore rispetto allo spazio disponibile sulla parete.

Compito principale del presente trovato è quello di realizzare un dispositivo per appendere attrezzi da cucina capace di ovviare agli inconvenienti palesati dai dispositivi di tipo noto.

Nell'ambito del compito principale sopra esposto, un importante scopo del presente trovato è quello di realizzare un dispositivo per appendere attrezzi da cucina che consenta l'appendimento sicuro e stabile degli elementi appesi.

Un ulteriore scopo del presente trovato è quello di realizzare un dispositivo per appendere attrezzi da cucina con il quale sia possibile allestire una parete per tutta la sua lunghezza.

Ancora uno scopo del presente trovato è quello di realizzare un dispositivo per appendere attrezzi da cucina capace di supportare anche attrezzi, portaoggetti e posate già noti e presenti sul mercato.

Un ulteriore scopo del presente trovato è quello di mettere a punto un dispositivo facile da montare non meno dei dispositivi noti.

Non ultimo scopo del presente trovato è quello di mettere a punto un dispositivo per appendere attrezzi da cucina, economicamente producibile con impianti e tecnologie note.

Questi ed altri scopi ancora, che più chiaramente appariranno in seguito, vengono raggiunti da un dispositivo per appendere attrezzi da cucina quali portaoggetti, posate e simili, caratterizzato dal fatto di comprendere un elemento a sviluppo longitudinale, da fissare a parete con mezzi di supporto, presentante una sponda di aggancio sovrastata da una copertura antisgancio.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del trovato risulteranno maggiormente dalla descrizione di una sua forma di esecuzione preferita ma non esclusiva, illustrata a titolo indicativo e non limitativo nelle unite tavole di disegni, in cui:

- la figura 1 rappresenta una vista in prospettiva di un dispositivo secondo il trovato;
- la figura 2 rappresenta una vista in sezione dell'elemento a sviluppo longitudinale del trovato;
- la figura 3 rappresenta i mezzi di supporto a parete del trovato;
- la figura 4 rappresenta un particolare dei mezzi di supporto;
- la figura 5 è un esploso prospettico del dispositivo.

Con riferimento alle figure precedentemente citate, un dispositivo per appendere attrezzi da cucina quali portaoggetti, posate e simili secondo il trovato, viene indicato complessivamente con il numero 10.

Tale dispositivo 10 comprende un elemento a sviluppo longitudinale 11, da fissare a parete con mezzi di supporto 12 più sotto meglio descritti, presentante una sponda di aggancio 13 sovrastata da una copertura antisgancio 14.

Nella forma realizzativa del trovato qui descritta a titolo esemplificativo e non limitativo, l'elemento longitudinale 11, come ben visibile dalla sezione illustrata in figura 2, è dato da un profilo comprendente un primo tratto 15 di fissaggio a parete, dal quale si sviluppa un secondo tratto 16 di distanziamento dalla parete di fissaggio; dal secondo tratto 16 si allunga la copertura antisgancio 14, dalla quale si sviluppa, verso il basso, la porzione curva 17.

Dalla porzione curva 17, di sezione sostanzialmente a U, si eleva la sponda di aggancio 13.

L'elemento a sviluppo longitudinale 11 può essere chiuso in estremità da coperchi di sicurezza 19, che lo abbelliscono e che coprono i bordi taglienti della lamiera piegata con cui è realizzato l'elemento 11 stesso.

La sponda 13 presenta un ulteriore risvolto 13a, di protezione contro il rischio di taglio che uno spigolo vivo avrebbe determinato per un utilizzatore.

In tale particolare forma realizzativa del trovato, l'elemento a sviluppo longitudinale 11 è dato da una lamiera metallica sagomata e piegata, quindi il primo tratto 15, il secondo tratto 16, la copertura 14, la porzione curva 17 e la sponda 13 sono in corpo unico.

In figura 2 è esemplificata una estremità a gancio 18a di un portaoggetti da cucina 18, infilato nella porzione curva 17 e ivi trattenuta dalla sponda 13.

Quando l'estremità a gancio è appesa all'elemento 11, anche se una persona urta il portaoggetti 18 spingendolo verso l'alto la copertura 14 impedisce che l'estremità a gancio 18a scavalchi la sponda 13, respingendola verso il basso.

I mezzi di supporto 12 per il fissaggio a parete sono dati da almeno due staffe 20, sostanzialmente piattiformi, realizzabili per stampaggio di materia plastica, recanti ciascuna almeno un gancio di sostegno 21, rivolto verso l'alto, e un'appendice di ritegno 22, con dentino di incastro a scatto 23 rivolto verso il basso.

Nell'esempio realizzativo qui descritto e illustrato, i ganci di sostegno 21 sono due, e sono atti ad essere infilarti in corrispondenti aperture 24, superiori, realizzate sul primo tratto 15 dell'elemento longitudinale 11; il bordo superiore 25 di tali aperture 24 presenta una dentellatura sagomata per accoppiarsi con corrispondenti denti 26 definiti posteriormente ai ganci di sostegno 21.

Tali denti 26, una volta accoppiati con la corrispondente dentellatura, impediscono la indesiderata traslazione dell'elemento 11, favorendo la stabilità posizionale del dispositivo 10.

L'appendice di ritegno 22 s'inserisce a scatto in una ulteriore apertura 27, inferiore, impedendo all'elemento 11 di ruotare dal basso verso l'alto in allontanamento dalla parete.

Le staffe 20 presentano ciascuna due asole passanti 28 per i tasselli di fissaggio a parete.

Si è in pratica constatato come il trovato così descritto porti a soluzione i problemi evidenziati nei dispositivi di appendimento per attrezzi da cucina di tipo noto.

In particolare con il presente trovato si è realizzato un dispositivo per appendere attrezzi da cucina che consente l'appendimento sicuro e stabile degli elementi appesi, grazie alla copertura 14 che impedisce la fuoriuscita oltre la sponda di aggancio 13 delle estremità a gancio 18a del portaoggetti 18 o degli

attrezzi appesi.

Ulteriormente con il presente trovato si è realizzato un dispositivo per appendere attrezzi da cucina con il quale è possibile allestire una parete per tutta la sua lunghezza; infatti una volta fissate le staffe 20 a muro, per il montaggio dell'elemento longitudinale 11 è sufficiente appendere frontalmente l'elemento 11 mediante le aperture superiori 24 ai ganci di sostegno 21, e poi spingere lo stesso elemento 11 verso la parete in modo che le aperture inferiori 27 si incastrino alle appendici di ritegno 22.

Non sono quindi necessarie traslazioni in una direzione parallela alla parete, e quindi un dispositivo secondo il trovato può essere allestito anche su tutta la lunghezza di una parete da attrezzare.

Ancora, con il presente trovato si è realizzato un dispositivo per appendere attrezzi da cucina capace di supportare anche attrezzi, portaoggetti e posate già noti e presenti sul mercato.

In più, con il presente trovato si è messo a punto un dispositivo facile da montare non meno dei dispositivi noti.

Non ultimo, con il presente trovato è quello di mettere a punto un dispositivo per appendere attrezzi da cucina, economicamente producibile con impianti e tecnologie note.

Infatti l'elemento longitudinale 11 è realizzabile, come descritto, per piegatura di lamiera metallica, ma è anche ottenibile da un profilato in materiale metallico o in materia plastica; le staffe 20 e i coperchi 19 sono realizzabili per stampaggio di materia plastica.

Il trovato così concepito è suscettibile di numerose modifiche e varianti, tutte rientranti nell'ambito del concetto inventivo; inoltre, tutti i dettagli potranno

essere sostituiti da altri elementi tecnicamente equivalenti.

In pratica, i materiali impiegati, purché compatibili con l'uso specifico, nonché le dimensioni, potranno essere qualsiasi secondo le esigenze e lo stato della tecnica.

Ove le caratteristiche e le tecniche menzionate in qualsiasi rivendicazione siano seguite da segni di riferimento, tali segni di riferimento sono stati apposti al solo scopo di aumentare l'intellegibilità delle rivendicazioni e di conseguenza tali segni di riferimento non hanno alcun effetto limitante sull'interpretazione di ciascun elemento identificato a titolo di esempio da tali segni di riferimento.

RIVENDICAZIONI

- 1) Dispositivo per appendere attrezzi da cucina quali portaoggetti, posate e simili, **caratterizzato dal fatto di** comprendere un elemento a sviluppo longitudinale (11), da fissare a parete con mezzi di supporto (12), presentante una sponda di aggancio (13) sovrastata da una copertura antisgancio (14).
- 2) Dispositivo secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che l'elemento longitudinale (11) è dato da un profilo comprendente un primo tratto (15) di fissaggio a parete, dal quale si sviluppa un secondo tratto (16) di distanziamento dalla parete di fissaggio, dal secondo tratto (16) allungandosi detta copertura antisgancio (14), dalla quale si sviluppa, verso il basso, una porzione curva (17) da cui si eleva la sponda di aggancio (13).
- 3) Dispositivo secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzantesi per il fatto che la porzione curva (17) ha sezione sostanzialmente a U.
- 4) Dispositivo secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzantesi per il fatto che detto elemento a sviluppo longitudinale (11) è chiuso in estremità da coperchi di sicurezza (19).
- 5) Dispositivo secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzantesi per il fatto che detta sponda (13) presenta un risvolto (13a), di protezione contro il rischio di taglio per un utilizzatore.
- 6) Dispositivo secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzantesi per il fatto che detto elemento a sviluppo longitudinale (11) è dato da una lamiera metallica sagomata e piegata,

detti primo tratto (15), secondo tratto (16), copertura (14), porzione curva (17) e sponda (13) essendo in corpo unico.

- 7) Dispositivo secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzantesi per il fatto che detti mezzi di supporto (12) per il fissaggio a parete sono dati da almeno due staffe (20), sostanzialmente piattiformi, recanti ciascuna almeno un gancio di sostegno (21), rivolto verso l'alto, e un'appendice di ritegno (22), con dentino di incastro a scatto (23) rivolto verso il basso, detto gancio di sostegno (21) essendo atto ad essere infilato in una corrispondente apertura (24), superiore, realizzata sul primo tratto (15) dell'elemento longitudinale (11), detta appendice di ritegno (22) essendo atta ad inserirsi a scatto in una ulteriore apertura (27), inferiore, impedendo all'elemento (11) di ruotare dal basso verso l'alto in allontanamento dalla parete.
- 8) Dispositivo secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzantesi per il fatto che il bordo superiore (25) di tali aperture superiori (24) presenta una dentellatura sagomata per accoppiarsi con corrispondenti denti (26) definiti posteriormente ai ganci di sostegno (21).
- 9) Dispositivo secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzantesi per il fatto che detto elemento longitudinale (11) è realizzabile per piegatura di lamiera metallica, o in alternativa è ottenibile da un profilato in materiale metallico o in materia plastica.
- 10) Dispositivo secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzantesi per il fatto che le staffe (20) e i coperchi (19) sono

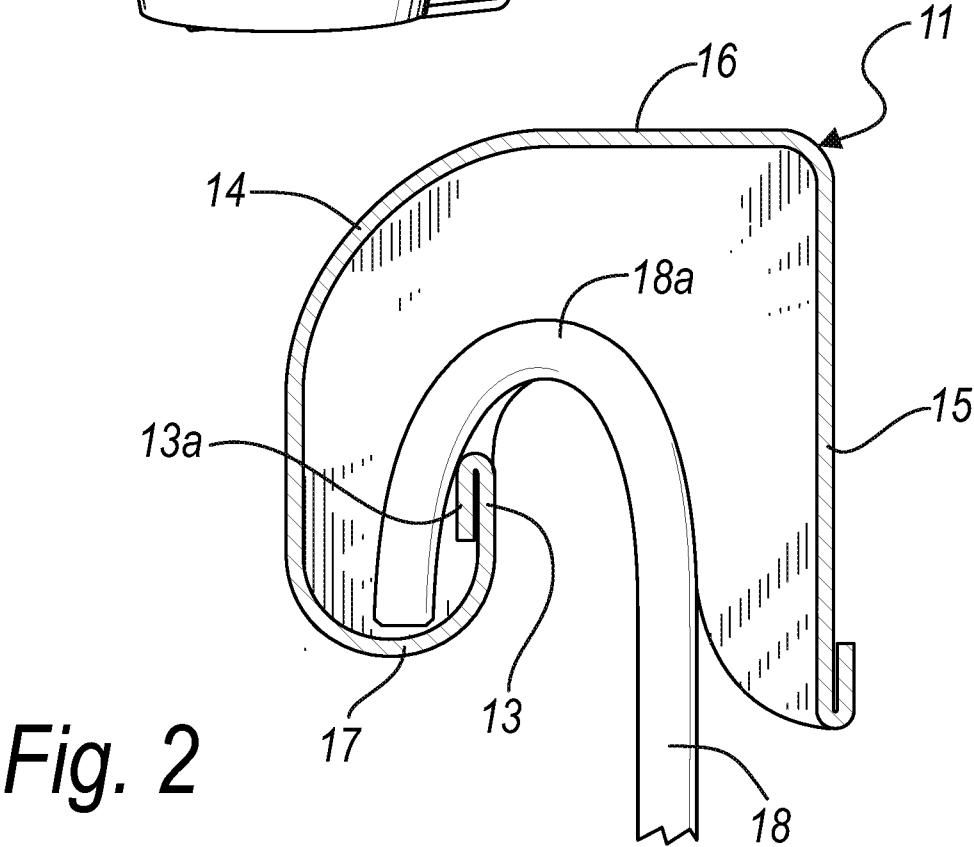
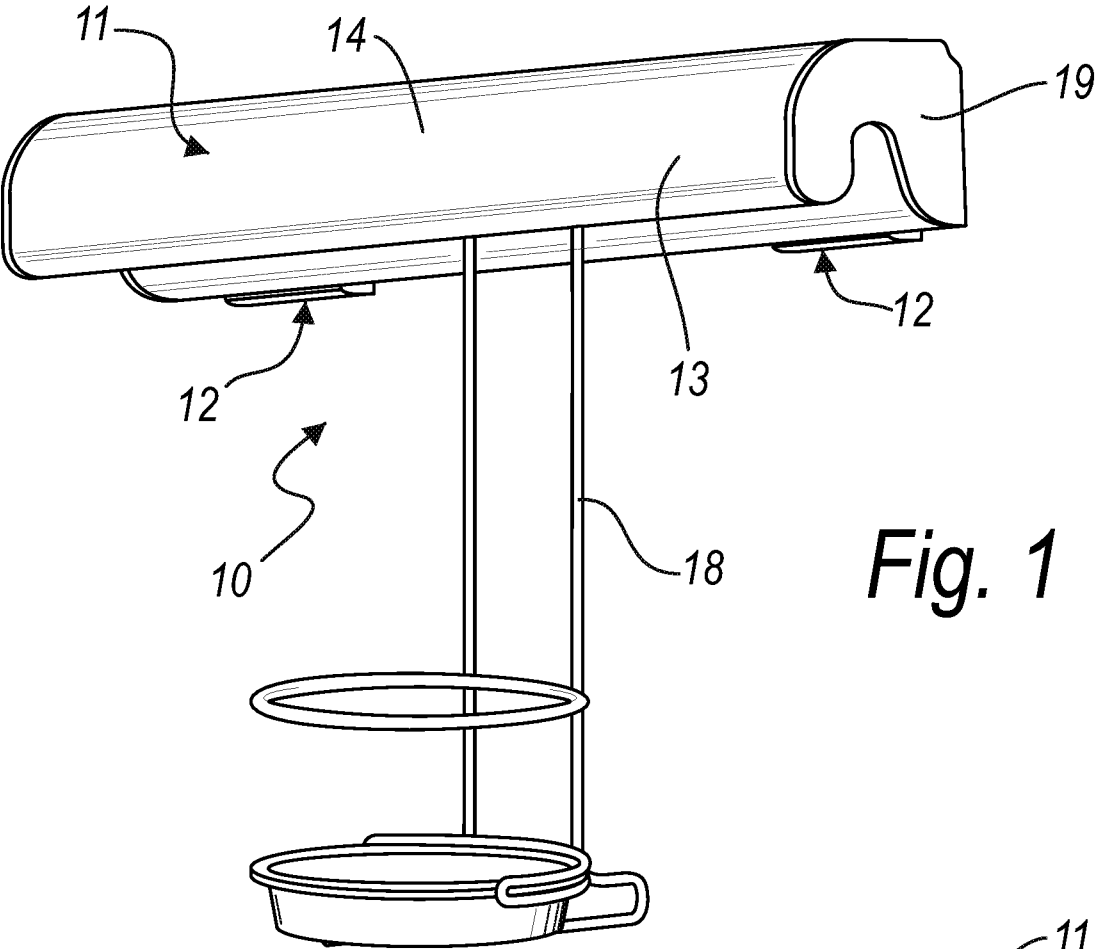
realizzabili per stampaggio di materia plastica.

- 11) Dispositivo per appendere attrezzi da cucina quali portaoggetti, posate e simili, come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, che si caratterizza per quanto descritto ed illustrato nelle allegate tavole di disegni.

Per incarico

ARTEX S.p.A.

Il Mandatario



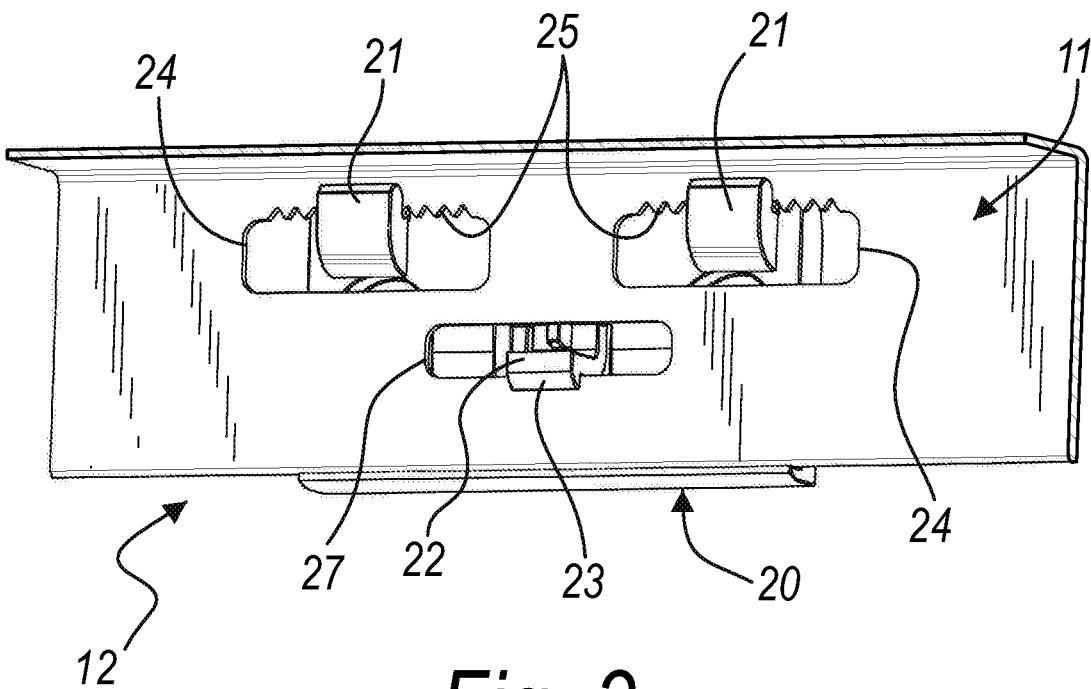


Fig. 3

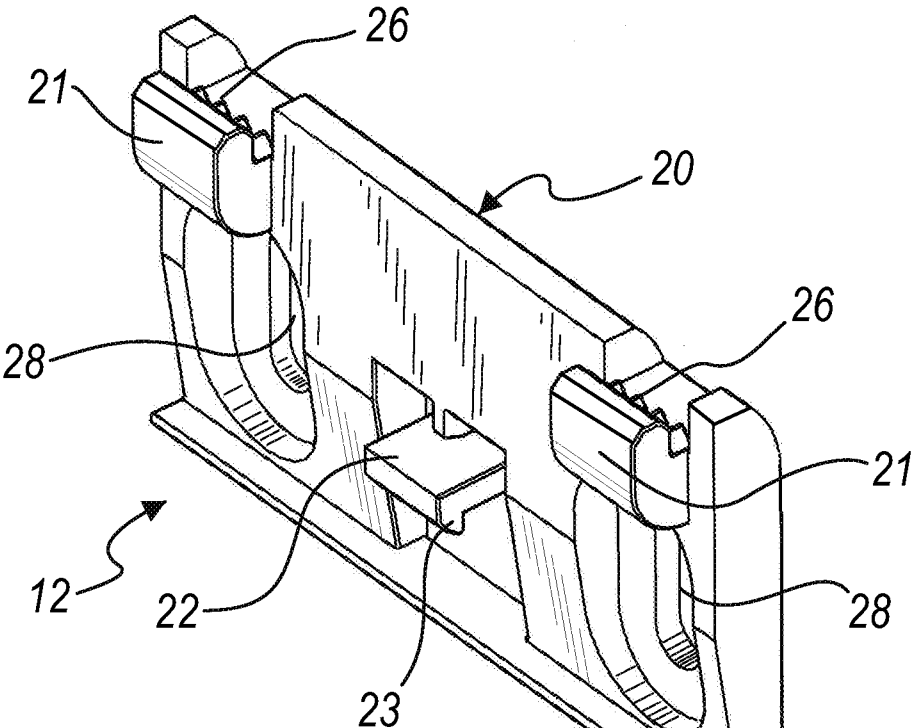


Fig. 4

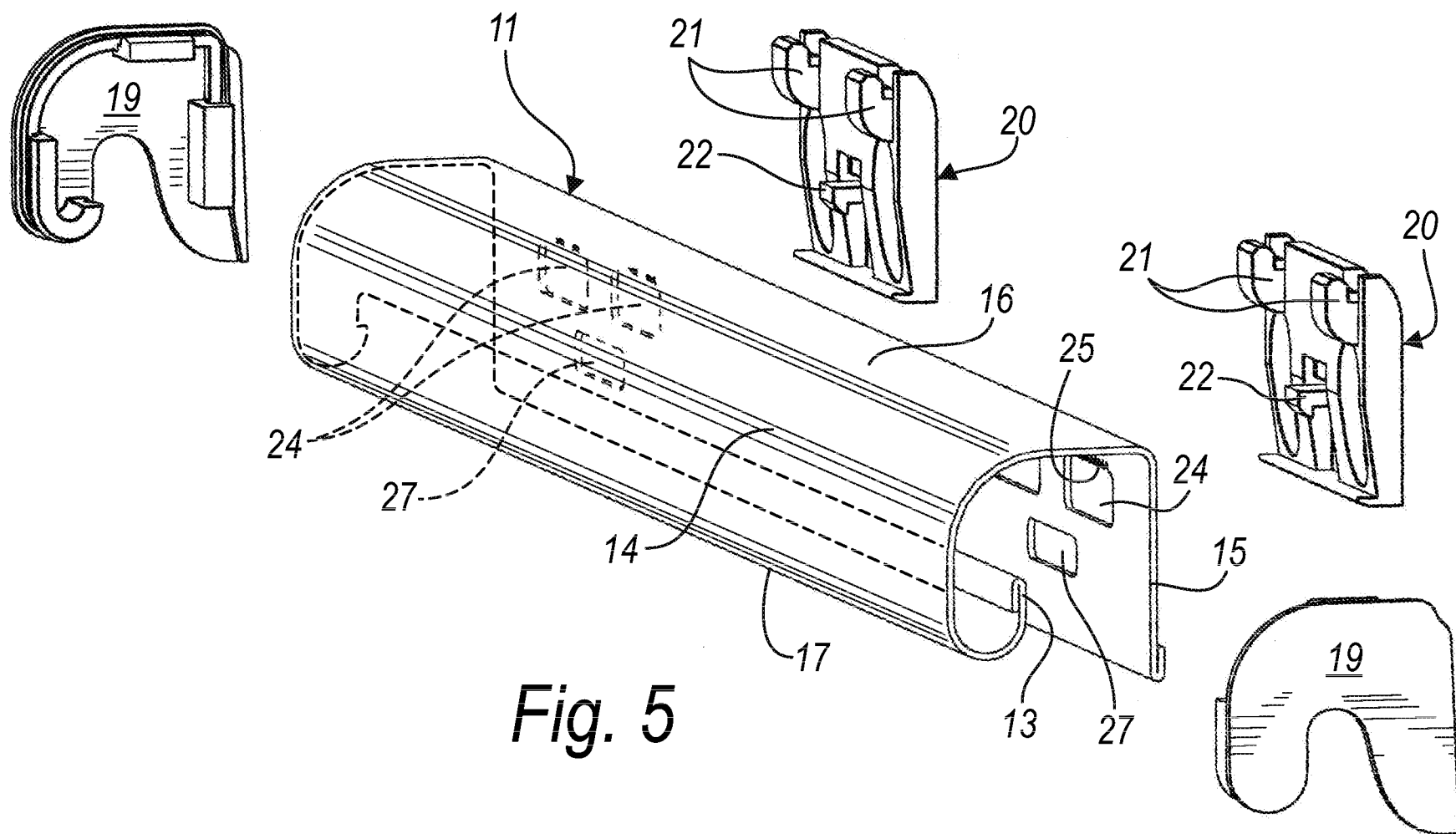


Fig. 5